

## Tribunale di Milano

### PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

**Rg. 560/2023**

Giudice delle esecuzioni: **Dott. Maurizio Giuseppe Ciocca**

#### RELAZIONE DI STIMA

**LOTTO 006:** unità immobiliare in MILANO, via Cantoni 24.

**Ufficio al P.T. (cat. A/10) di cui al mappale 129**



**INDICE SINTETICO****Dati Catastali****Corpo A: ufficio al P.T.**

Beni in Milano (MI) via Cantoni Ermenegildo n. 24.

Categoria: A10 [Ufficio e studi privati]

Dati Catastali: foglio 61, particella 129.

**Stato occupativo**

Al sopralluogo effettuato in data 11/10/2023, alla presenza dell'Avv. Rosati Giovanni quale Custode Giudiziario, accompagnato dalla sua collaboratrice Dott.ssa [REDACTED] quale Liquidatore della Società Esecutata, è stato possibile accedere all'interno dell'immobile in oggetto che **risultava occupato dalla** [REDACTED]

**Contratti di locazione in essere**

NO

L'Ufficio di Milano 3 dell'Agenzia delle Entrate ha comunicato in data 01/12/2023, in risposta alla richiesta fatta dallo scrivente circa l'esistenza di contratti di locazione non finanziaria interessanti l'immobile in oggetto, che ha comunicato allo scrivente che, dalle verifiche in AT, i contratti di locazione registrati sugli immobili oggetto della Procedura risultano cessati.

(allegato 14)

Dalla documentazione depositata agli atti dai legali della Società Esecutata si evince che in data 14/06/2023 è stato convalidato lo sfratto per finita locazione nei confronti di [REDACTED] e che a seguito di un accordo transattivo tra la [REDACTED] le suddette Società hanno stabilito consensualmente che la [REDACTED] rilasci gli immobili da essa occupati alla data del 31/12/2023.

**Comproprietari**

NO

**Prezzo al netto delle decurtazioni**

da libero: € 123.000,00

da occupato: -

## LOTTO 006

(UFFICIO)

### 1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI

#### 1.1. Descrizione del bene

nel Comune di Milano (MI), in via Cantoni Ermenegildo n. 24, ufficio posto al piano terra costituito nello stato di fatto da 2 locali, 1 deposito, e 2 bagni con rispettivi antibagni.

#### 1.2. Quote e tipologia del diritto pignorato

Il **pignoramento trascritto in data 16/06/2023** ai nn. [REDACTED] grava sugli immobili in oggetto, **a favore di** [REDACTED], [REDACTED]

Il suddetto pignoramento grava per la quota di 1/1 sugli immobili identificati al NCEU di Milano, al foglio 61 e come segue:

- mappale 126 subalterno 701: in merito si precisa che il subalterno 701 del mappale 126 è stato soppresso in data 27/10/2011 originando i subalterni 704 e 705 del mappale 126;
- mappale 126 subalterno 702 graffiati al mappale 127 subalterno 702;
- mappale 126 Subalterno 703 graffiati al mappale 127 subalterno 703;
- mappale 127 subalterno 701;
- mappale 129;
- mappale 137 graffiato ai mappali 130 e 135;
- mappale 132 graffiato al mappale 268;
- mappale 136;
- mappale 269;
- mappale 270;
- mappale 285 graffiato al mappale 284.

Nota bene: si precisa che la perizia in oggetto contempla l'unità immobiliare distinta al Catasto al foglio 61, mappale 129.

#### Eventuali comproprietari:

NO.

#### 1.3. Identificati al catasto Fabbricati come segue:

Intestato alla Società [REDACTED], per quota 1/1 piena proprietà.

#### Corpo A:

Comune di Milano (MI)

dati identificativi: **fg. 61 part. 129.**

dati classamento: categoria **A/10**, classe 1, consistenza 3 vani, superficie catastale - m<sup>2</sup>, rendita catastale € 983,85.

Indirizzo: VIA ERMENEGILDO CANTONI n. 24 Piano T

Dati derivanti da: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 10/07/2009 Pratica n. [REDACTED] in atti dal 10/07/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. [REDACTED])

#### 1.4. Coerenze

Da nord ed in senso orario:  
via Triboniano, altra proprietà di cui al mappale 133, altra unità immobiliare di cui al mappale 135, cortile comune di cui al mappale 128.

#### 1.5. Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione

-

## 2 DESCRIZIONE DEI BENI

### 2.1. Descrizione sommaria del quartiere e zona

In Comune di Milano (MI).

Fascia/zona: periferica con parcheggi limitati

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Produttiva

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e secondaria.

Servizi offerti dalla zona: si evidenzia una scarsa presenza di negozi data l'ubicazione periferica e decentralizzata rispetto al nucleo urbano ed alle zone semicentrali della città dove è possibile trovare una più consistente offerta merceologica e dove sono concentrati i principali servizi necessari alla vita della comunità.

Scuola pubblica dell'infanzia Alda Merini a circa 650 m, Scuola Media Statale Alessandrini a circa 400 m, Filiali di primari Istituti Bancari nel raggio di 700 – 900 m circa, Ufficio Postale a circa 1,3 km, Farmacia Vercesi a 850 m circa, Supermercato Esselunga a circa 750 m, Supermercato Conad a circa 800 m, Ospedale Sacco a 2,4 Km, Comune Milano sede Municipio 8 a circa 2,1 km, Stazione Passante Ferroviario "Milano Certosa" a circa 100 m.

Principali collegamenti pubblici: fermata autobus 40 a circa 180 m, Stazione Passante Ferroviario "Milano Certosa" a circa 100 m.

Collegamento alla rete autostradale: a circa 1,6 Km innesto con l'autostrada A4 Milano - Torino.

### 2.2. Caratteristiche descrittive esterne (si allega documentazione fotografica)

Nel Comune di Milano (MI), in via Cantoni Ermenegildo n. 24, ufficio posto al piano terra costituito nello stato di fatto da 2 locali, 1 deposito, e 2 bagni con rispettivi antibagni.

L'immobile fa parte di un ampio comparto a destinazione industriale che presenta un doppio accesso, quello principale da via Cantoni con numero civico 24 e quello secondario da via Triboniano con numero civico 19; il comparto è dotato di un ampio cortile interno comune identificato catastalmente con il mappale 128.

Non è presente un Condominio per la gestione delle parti comuni e non è presente un servizio di portineria.

La costruzione è stata realizzata a partire dagli anni 1953 - 1954.

### 2.3. Caratteristiche descrittive interne

**Tipologia corpo A: ufficio** posto al piano terra costituito nello stato di fatto da 2 locali, 1 deposito, e 2 bagni con rispettivi antibagni.

- esposizione: doppia;

- struttura: verosimilmente in muratura più pilastri in c.a.o.;
- facciata: muratura intonacata e tinteggiata;
- porta di accesso all'unità: porta metallica ad anta singola con specchiatura di vetro nella parte superiore;
- porte interne: porte interne tamburate cieche ed impiallicciate;
- rivestimento pareti interne: intonaco tinteggiato;
- rivestimento pareti dei bagni ed antibagno: in piastrelle ceramiche;
- pavimento dei locali dell'ufficio: in listoni ad incastro in composito tipo effetto legno;
- pavimento dei bagni ed antibagni: in piastrelle ceramiche tipo monocottura;
- infissi esterni: serramenti metallici con doppio vetro;
- imp. elettrico: sotto traccia;
- impianto di illuminazione: realizzato in prevalenza con apparecchi illuminanti appesi al soffitto;
- imp. Idrico dei bagni: sotto traccia; i bagni sono dotati di w.c.; gli antibagni sono dotati di lavabo;
- imp. termico / di condizionamento: è presente l'impianto di condizionamento tipo "split system" costituito da unità moto condensante esterna, dotata di pompa di calore che consente il raffreddamento d'estate ed il riscaldamento nei mesi invernali, e da ventilconvettori interni per la termo-ventilazione;
- acqua calda sanitaria: prodotta da boiler elettrico installato nell'antibagno che ha accesso dall'interno dell'ufficio;
- altezza interna: l'altezza interna misurata nei locali ad uso ufficio è di 2,78 m circa, nei bagni è di 2,81 m circa e nel locale deposito di 2,82 m circa;
- portineria: non presente;
- condizioni generali: lo stato di conservazione e di manutenzione risulta discreto.

**Nota bene:** non è stato possibile visionare il manto della copertura dell'immobile in oggetto; in merito **si segnala però che sui disegni di progetto della variante del 1988 la copertura è indicata in "eternit fibro cemento colore grigio".**

#### 2.4. Breve descrizione della zona

Il comparto di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto dell'Esecuzione è dotato di doppio accesso, il principale dalla via Cantoni con il numero civico 24 ed il secondario dalla via Triboniano con il numero civico 19, ed è situato nella periferia nord-occidentale della città e nelle immediate vicinanze della fermata "Milano-Certosa" che dista circa 100 m dal civico 19 di via Triboniano.

La zona, appartenente alla divisione amministrativa n. 8 della città, è compresa in un'area discretamente urbanizzata costituita da un insieme di laboratori di piccole e medie imprese, uffici di medie dimensioni, vecchi e recenti, case una di fianco all'altra che formano una cortina continua, arricchita anche dal Parco "Franco Verga" dotato di ampie aree a verde con viali pedonali per lo svago ed il tempo libero.

Il contesto urbanistico è caratterizzato per lo più da una serie di fabbricati di tipologia economica e/o popolare per la maggior parte edificati nei primi decenni del '900 e per la restante parte di più recente costruzione ovvero dagli anni '50 agli anni '70.

La zona è scarsamente dotata di spazi a parcheggio pubblico occupati per lo più dai residenti e risulta servita dal passante ferroviario oltreché dalle linee di trasporto pubblico di superficie quale il bus 40 la cui fermata è posta nelle immediate vicinanze del comparto in cui sono inseriti gli immobili oggetto della Procedura.

**2.5. Certificazioni energetiche:**

Assente.

Dalla Visura APE effettuata presso il Catasto Energetico non si è riscontrata alcuna certificazione energetica.

**2.6. Certificazioni di conformità degli impianti**

Assenti.

**2.7. Certificazioni di idoneità statica**

Assenti.

### 3 STATO OCCUPATIVO

**3.1. Detenzione del bene**

Al sopralluogo effettuato in data 11/10/2023, alla presenza dell'Avv. Rosati Giovanni quale Custode Giudiziario, accompagnato dalla sua collaboratrice Dott.ssa [REDACTED] quale Liquidatore della Società Esecutata, è stato possibile accedere all'interno dell'immobile in oggetto che **risultava occupato dalla** [REDACTED]

**3.2. Esistenza contratti di locazione**

NO

L'Ufficio di Milano 3 dell'Agenzia delle Entrate ha comunicato in data 01/12/2023, in risposta alla richiesta fatta dallo scrivente circa l'esistenza di contratti di locazione non finanziaria interessanti l'immobile in oggetto, che ha comunicato allo scrivente che, dalle verifiche in AT, i contratti di locazione registrati sugli immobili oggetto della Procedura risultano cessati.

(allegato 14)

Dalla documentazione depositata agli atti dai legali della Società Esecutata si evince che in data 14/06/2023 è stato convalidato lo sfratto per finita locazione nei confronti di [REDACTED] e che a seguito di un accordo transattivo tra la [REDACTED] le suddette Società hanno stabilito consensualmente che la [REDACTED] rilasci gli immobili da essa occupati alla data del 31/12/2023.

### 4 PROVENIENZA

**4.1. Attuali proprietari**

L'immobile pignorato risulta di proprietà della Società:

[REDACTED], per quota 1/1 piena proprietà.

Alla Società SIO s.r.l. gli immobili originari degli immobili oggetto della Procedura Esecutiva (ex p.lle 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 135, 136, 137, 138, 139, 268, 269, 270, 271) pervengono per acquisto fattone con atto del **05/11/1984 (ante ventennio)**, numero di repertorio [REDACTED] a rogito del Notaio [REDACTED] **trascritto il 17/11/1984 ai nn.** [REDACTED] da potere di [REDACTED]

(Titolo di provenienza - Allegato 2)

**4.2. Precedenti proprietari**

Al **ventennio** gli immobili originari degli immobili oggetto della Procedura Esecutiva sono pervenuti alla Società Venditrice [REDACTED], con atto del **29/06/1982**, n.

██████████ di rep. a rogito notaio ██████████ di Genova, **trascritto** a Milano 1 il **27/07/1982** ai nn. ██████████  
 Bene proveniente da ██████████  
 ██████████

## 5 VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Dalla certificazione notarile in atti a firma della Dott.ssa ██████████ Notaio in Corleone, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese, alla data del 03/07/2023, implementata dall'acquisizione del titolo di provenienza e dalle verifiche effettuate dallo scrivente mediante consultazione effettuata presso il Catasto e la Conservatoria di Milano in data 27/11/2023 si evince:

### 5.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

- **Domande giudiziali o altre trascrizioni**

Nessuna.

- **Misure Penali**

Nessuna.

- **Convenzioni matrimoniali, provv. d'assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite**

Nessuna.

- **Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso**

-

Eventuali note: -

### 5.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

- **Iscrizioni**

**ipoteca volontaria** iscritta il 16/03/2010 ai nn. ██████████ derivante da atto a garanzia di **IPO-TECA VOLONTARIA - CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO** a rogito atto Notaio ██████████ in Milano in data 12/03/2010 rep. n. ██████████ **a favore di** ██████████

██████████, **contro** ██████████  
 Importo ipoteca € 4.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 capitale, durata -

Grava per la quota 1/1 sugli immobili oggetto del pignoramento, ovvero sugli immobili identificati al NCEU di MILANO come segue:

Foglio 61

- 1) Particella 126 Subalterno 702 graffata alla Particella 127 Subalterno 702 (A10)
- 2) Particella 126 Subalterno 703 graffata alla Particella 127 Subalterno 703 (A10)
- 3) Particella 130 graffata alle Particelle 135 e 137 (C3)
- 4) Particella 132 graffata alla Particella 268 (C3)
- 5) Particella 284 graffata alla Particella 285 (C3)
- 6) Particella 126 Subalterno 701 (C3)
- 7) Particella 127 Subalterno 701 (A10)

- 8) Particella 129 (A10)
- 9) Particella 136 (C2)
- 10) Particella 269 (C3)
- 11) Particella 270 (D1)

In merito alla suddetta iscrizione si evidenzia che l'unità immobiliare identificata con il subalterno 701 della particella 126 è stata soppressa in data 27/10/2011 originando i subalterni 704 e 705 della particella 126.

**ipoteca giudiziale** assente

**ipoteca legale** assente

• **Pignoramenti**

**Pignoramento trascritto** in data **16/06/2023** ai nn. [REDACTED], in forza di ATTO GIUDIZIARIO - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI in data 30/05/2023 rep. n. 15775, **a favore di** [REDACTED] [REDACTED] Sede ROMA, Codice fiscale [REDACTED], **contro** [REDACTED] S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede in MILANO, Codice fiscale 06002830150

Sezione D: IL PRECETTO E' STATO NOTIFICATO PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 1.756.714,68 OLTRE INTERESSI FINO AL SALDO E SPESE.

Il suddetto pignoramento grava sugli immobili identificati al NCEU di MILANO come segue:

Foglio 61

- 1) Particella 126 Subalterno 702 graffata alla Particella 127 Subalterno 702 (A10)
- 2) Particella 126 Subalterno 703 graffata alla Particella 127 Subalterno 703 (A10)
- 3) Particella 130 graffata alle Particelle 135 e 137 (C3)
- 4) Particella 132 graffata alla Particella 268 (C3)
- 5) Particella 284 graffata alla Particella 285 (C3)
- 6) Particella 126 Subalterno 701 (C3)
- 7) Particella 127 Subalterno 701 (A10)
- 8) Particella 129 (A10)
- 9) Particella 136 (C2)
- 10) Particella 269 (C3)
- 11) Particella 270 (D1)

• **Altre trascrizioni**

NO

**5.3. Eventuali note/osservazioni**

.....

## 6 CONDOMINIO

Non è presente un Condominio per la gestione delle parti comuni e non è presente un servizio di portineria.

**6.1. Spese di gestione condominiale**



## 6.2. Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali

.....

## 6.3. Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili

L'ufficio in oggetto, che è posto al piano terra, risulta accessibile dai soggetti diversamente abili che utilizzano la sedia a rotelle; si evidenzia però che i bagni dovrebbero essere adattati per renderli fruibili da parte di persone diversamente abili che utilizzano la sedia a rotelle.

## 7 VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

La costruzione dei fabbricati di cui sono parte le unità immobiliari pignorate è stata realizzata negli anni 1953-1954 in base alla documentazione reperita presso l'Archivio del Comune di Milano e che, si sottolinea, è risultata parziale e mancante per quanto riguarda gli atti di fabbrica originari (vedasi allegato n. 12 contenente la Comunicazione del Comune, rilasciata in data 14/11/1023, dalla quale si legge che risultano indisponibili le Licenze relative all'Ampliamento fabbricato di un piano fuori terra ad uso industriale).

Ricade secondo PGT vigente in zona "F2/Fattibilità con modeste limitazioni" , "TRF / Tessuto Urbano di recente formazione".

DALL'ATTO DI PROVENIENZA si evince che:

- i capannoni sono stati vincolati ai sensi e per gli effetti dell' Art.15 lettera d) della Legge 5 Marzo 1963 n.ro 246 al Comune di Milano per anni 15 con Atto ricevuto dal Notaio [REDACTED] di Lodi in data 12/12/1972, trascritto a Milano 1 in data 03/03/1973 ai nn. [REDACTED]

- gli altri fabbricati industriali furono anch'essi vincolati ai sensi e per gli effetti dell' Art.15 lettera d) della Legge 5 Marzo 1963 n.ro 246 al Comune di Milano per anni 15 con Atto ricevuto dal Notaio [REDACTED] di Lodi in data 09/02/1971, trascritto a Milano 1 in data 26/02/1971 ai n.ri [REDACTED]

Per quanto riguarda la conformità dal punto di vista urbanistico/edilizio si rimanda ai cap. 7.2 e 7.3.

### 7.1. Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune:

#### PRATICHE REPERITE PRESSO IL COMPETENTE UFFICIO DEL COMUNE DI MILANO

- **LICENZA DI OPERE EDILIZIE in data 07/01/1953**, Atti n. [REDACTED] rilasciata per "COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE";

- Nulla osta dell'Ufficio Prevenzione Incendi del 27/05/1953 pratica n. [REDACTED] prot. [REDACTED] per l'occupazione dei locali destinati ad uso Off. Mecc. .

Dalla documentazione della suddetta Licenza si evince che la costruzione è di un piano fuori terra e riguarda una area coperta di 450 mq con cubatura di 3150 metri cubi.  
Allegato n. 7

- **LICENZA DI OCCUPAZIONE N. [REDACTED] del 29/07/1954**, ATTI N. [REDACTED] E.P. anno 1953, rilasciata alla [REDACTED] rilasciata a seguito di Licenza di opere edilizie in data 07/01/1953, Atti n. [REDACTED] riguardante lo stabile in Milano al n. 24 di via E. Cantoni; la licenza d occupazione è stata rilasciata a decorrere dal 06/07/1954 per i seguenti locali:

- Nuovi al piano terreno n. 1 capannone uso officina meccanica

- Nuovi al piano terreno n. 1 porticato

Allegato n. 6

- **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (DIA)** (ex regime autorizzatorio ai sensi dell'art.41 della Legge Regionale 12/05), presentata in data **10/12/2010**, prot. PG [REDACTED] dalla Società [REDACTED]



segnala ancora che nel fascicolo non si sono reperite né l'autorizzazione implicita formalizzata in data 29/08/1985 (atti [REDACTED])  
Allegato 21

Documentazione reperita presso l'Ufficio Condoni del Comune di Milano:  
**RICHIESTA** DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN **SANATORIA** PRESENTATA CON ATTI [REDACTED]  
PRESENTATA IN DATA **25/02/1995** E **AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA** PER OPERE EDILIZIE N. [REDACTED] del **16/03/2007**, ATTI [REDACTED], per "**FRAZIONAMENTO DI COMPLESSO IMMOBILIARE** DISTINTO IN CATASTO URBANO D/7 GIA' COSTITUENTE UN UNICO STABILIMENTO COL MANTENIMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO" con successiva CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA' – AGIBILITA' PER AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA.

Dalla documentazione reperita ed allegata alla presente (allegato 22) si evince che la società [REDACTED] a firma del suo Amministratore Unico, ha dichiarato che la domanda di condono presentata il 25/02/1995 è stata richiesta esclusivamente per il frazionamento catastale degli immobili siti in via E. Cantoni 24 Milano non avendo effettuato alcuna variazione edilizia.  
Allegato 22.

- Si segnala che non si è a conoscenza dello stato del terreno sul quale sorgono gli immobili pignorati in oggetto, compresa l'area cortiliva interna di cui al mappale 128, ovvero se il sottosuolo possa ospitare o meno eventuali concentrazioni di rifiuti pericolosi o presentare livelli d'inquinamento nel profondo del suolo; si precisa che per verificare la presenza di eventuali sostanze inquinanti presenti nel sottosuolo sarebbe necessario fare effettuare da ditta specializzata una serie di ispezioni con carotaggi e prelievi di campioni del terreno, anche in profondità, e che nel caso positivo di riscontro di presenza di sostanze inquinanti potrebbe essere necessario mettere in opera un intervento di bonifica il cui costo, con le attuali informazioni sull'area in questione, non è preventivabile.

- Si segnala che dallo stralcio del censimento del 1946 si evince che sul lotto sul quale insiste il comparto di cui fanno parte gli immobili staggiti erano presenti fabbricati costruiti negli anni venti del Novecento  
Allegato n. 13

#### **EDILIZIA PUBBLICA CONVENZIONATA E AGEVOLATA**

Si segnala che, in ottemperanza alla "verifica presso il settore urbanistica del Comune di riferimento se si tratta di immobili realizzati in regime di **edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata** che sono stati finanziati in tutto o in parte con risorse pubbliche ai sensi dell'art. 1 commi 376 ss. L. 178/2020" lo scrivente ha richiesto, tramite PEC all'ufficio del Comune di Milano avente indirizzo [REDACTED], di verificare presso il settore urbanistica del Comune se si tratta di immobili realizzati in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata che sono stati finanziati in tutto o in parte con risorse pubbliche ai sensi dell'art. 1 commi 376 ss. L. 178/2020. Si segnala che in merito, lo scrivente non ha ricevuto alcuna risposta dall'ufficio preposto interpellato.  
Allegato 16

Si precisa che dalla verifica del titolo originario, ovvero la LICENZA per opera edilizie del 07/01/1953, si evince che il titolare della licenza edilizia risulta soggetto privato e non è un ENTE PER L'EDILIZIA POPOLARE e/o COOPERATIVA EDILIZIA, e che non si ha evidenza di alcun atto convenzionale; si evidenzia che per la Licenza Edilizia [REDACTED] non è stato possibile effettuare la verifica in quanto risultate indisponibili come da comunicazione del Comune di Milano allegata alla presente - Allegato 12.

#### **VERIFICA DELLA PRESENZA DI USI CIVICI**

- Si segnala che in data 22/11/2023 ha inviato all'Ufficio Usi Civici di Milano, tramite PEC indirizzata a [REDACTED], la richiesta di "VERIFICA DELLA PRESENZA DI **USI CIVICI** GRAVANTI

sull'area sulla quale insistono i beni immobiliari oggetto della Procedura Esecutiva in oggetto così distinta al Catasto di Milano come segue: foglio 61 particelle 126, 127, 128, 129, 130, 132, 135, 136, 269, 270, 284 e 285.

Si segnala che in merito, lo scrivente non ha ricevuto alcuna risposta dall'ufficio preposto interpellato.

Allegato 15

Con riferimento al titolo di provenienza (allegato 2) si evidenzia che:

- i capannoni oggetto dell'atto di compravendita di cui sopra (allegato 2) sono stati vincolati ai sensi e per gli effetti dell'Art. 15 lettera d) della Legge N.ro 246 del 5 Marzo 1963 al Comune di Milano per anni 15 con Atto Notaio [REDACTED] di Lodi del 12/12/1972 debitamente trascritto in data 03/03/1973 ai nn. [REDACTED] (Convenzione del 1972 – allegato 20).

- gli altri fabbricati industriali oggetto dell'atto di compravendita di cui sopra (allegato 2) furono anch'essi vincolati ai sensi e per gli effetti dell'Art. 15 lettera d) della Legge N.ro 246 del 5 Marzo 1963 al Comune di Milano per anni 15 con Atto Notaio [REDACTED] di Lodi del 09/02/1971 debitamente trascritto in data 26/02/1971 ai nn. [REDACTED] (Convenzione del 1971 – allegato 19).

Si segnala che dagli Atti / Convenzioni del 1972 e 1972 (Allegati 19 e 20) si evince che la Società [REDACTED], dante causa del compendio industriale di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto, **dichiara di vincolare, ai soli effetti dell'art. 15 lettera d) delle Legge n. 246 del 05/03/1963, per 15 anni l'area coperta e scoperta del compendio industriale, come meglio catastalmente individuate negli atti stessi, al servizio ed ampliamento dello stabilimento di proprietà sociale e impegna la società a non costruire sull'area di cui sopra se non per gli usi indicati dal citato art. 15 lettera d).** Il vincolo si intende esteso a tutti i beni di proprietà sociale costituenti lo stabilimento ed accessori, anche in caso di divergenza tra i dati catastali indicati negli atti e i Registri dell'Ufficio Tecnico Erariale.

Si evidenzia che la lettera d) dell'art. 15 della L. n. 246 del 05/03/1963 stabiliva che sono esenti dall'applicazione dell'imposta, chiunque sia il proprietario, finché i relativi vincoli perdurino, le aree comunque destinate a servizio o ad ampliamento di stabilimenti industriali, artigianali, o di aziende commerciali, di istituti di cura, assistenza, beneficenza, di scuole o collegi o di altri istituti di istruzione e di educazione, di enti e case religiose o di edifici di culto, purché si tratti di aree appartenenti alle persone fisiche o giuridiche titolari di tali stabilimenti ed istituti ed edifici. L'esenzione è subordinata al fatto che la destinazione speciale per la quale è richiesta la esenzione sia compatibile con le norme edilizie in vigore e risulti da vincolo, avente valore per un quindicennio, stipulato con atto pubblico notificato all'Amministrazione comunale, è trascritto, dal quale derivi impegno di non costruire se non per gli usi sopra stabiliti.

#### **EVENTUALE PRESENZA O MENO CERTIFICATO AGIBILITÀ/ABITABILITÀ**

- **LICENZA DI OCCUPAZIONE N. [REDACTED] del 29/07/1954**, ATTI N. [REDACTED] E.P. anno 1953, rilasciata alla [REDACTED] rilasciata a seguito di Licenza di opere edilizie in data 07/01/1953, Atti n. [REDACTED] riguardante lo stabile in Milano al n. 24 di via E. Cantoni; la licenza d occupazione è stata rilasciata a decorrere dal 06/07/1954 per i seguenti locali:

- Nuovi al piano terreno n. 1 capannone uso officina meccanica
- Nuovi al piano terreno n. 1 porticato

In merito alla suddetta **LICENZA DI OCCUPAZIONE** si evidenzia che **la stessa riguarda solo parte del capannone e che nella Licenza non vengono menzionati tutti gli altri corpi del comparto come ad esempio il fabbricato di due piani fuori terra che si affaccia direttamente su via Cantoni (civico n. 24) e di cui fanno parte i 3 uffici staggiti oltre ai 4 laboratori staggiti, di cui uno si affaccia sempre sulla via Cantoni 24, ed un ufficio al piano terra che insiste nella zona del comparto che si affaccia verso via Triboniano (civico n. 19).**

- Si evidenzia che è stato reperito il **COLLAUDO STATICO** del 29/09/1953 **che però riguarda solo il capannone** realizzato in base alla LICENZA DI OCCUPAZIONE del 29/07/1954 **e non comprende tutti gli altri fabbricati di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto della Procedura Esecutiva** (Allegato 8).

Pertanto si segnala al futuro aggiudicatario che dovrà attivarsi, con l'ausilio del suo Tecnico di fiducia, e dopo aver regolarizzato gli immobili come meglio descritto nel cap. 7.2, per richiedere al Comune il rilascio del certificato di Agibilità fornendo a quest'ultimo la necessaria documentazione tecnica, secondo le vigenti normative.

## 7.2. Conformità edilizia: NO

Alla data del sopralluogo lo stato dei luoghi dell'immobile staggito **non corrisponde ai disegni di progetto** forniti dall'Archivio del Comune di Milano.

**Si sono riscontrate le seguenti difformità tra lo stato di fatto ed i disegni di progetto relativi ai titoli abilitativi che il Comune è stato in grado di fornire parzialmente.**

Con riferimento ai disegni di progetto dell'autorizzazione implicita formalizzata in data 29/08/1985, atti [REDACTED] reperiti nel fascicolo contenente l'**AUTORIZZAZIONE A SANATORIA n. [REDACTED] del 18/06/1993** (Allegato 21), si evidenziano le seguenti difformità:

- nello stato di fatto l'unità immobiliare in oggetto presenta una diversa distribuzione interna rispetto a quanto rappresentato sul disegno di progetto; è stata eliminata la parete centrale che divideva in due parti l'unità ed è stata realizzata una parete in altra posizione delimitante un locale più piccolo rispetto all'originario; inoltre è stata realizzata un'altra parete in prossimità del bagno che ha accesso internamente dall'ufficio, e che delimita un piccolo locale utilizzato come deposito;
- a lato della porta di accesso dell'immobile è stato realizzato al suo interno un tratto di muro che non risulta rappresentato sul disegno di progetto;
- è stata tamponata con un pannello metallico la seconda porta di accesso all'ufficio in oggetto.

- Stante la situazione e le difformità sopra descritte lo scrivente **non attesta la regolarità edilizia dell'immobile.**

Per regolarizzare dal punto di vista edilizio l'immobile sarà necessario presentare un Permesso di Costruire in sanatoria, e/o la pratica edilizia richiesta dalle autorità competenti del Comune di Milano, e per il cui rilascio non si esclude che il Comune possa richiedere un eventuale contributo degli oneri di urbanizzazione / costruzione.

Dopo aver regolarizzato dal punto di vista edilizio gli immobili si dovrà presentare l'aggiornamento catastale.

**Costi stimati:** € 2.000,00, considerando un costo medio professionale di € 1.000,00 per la redazione e presentazione della pratica edilizia ed un'ammenda minima di € 1.000,00.

**Nota bene:** si segnala che i costi sopra stimati per ricondurre l'immobile alla regolarità edilizia **devono intendersi comunque orientativi e quindi suscettibili di variazioni anche sensibili e che comunque dovranno essere oggetto di verifica da parte del futuro aggiudicatario**, con l'ausilio di un tecnico di sua fiducia, **acquisendo anche le indicazioni presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Milano per definire la pratica edilizia tesa a legittimare e regolarizzare dal punto di vista edilizio gli immobili.**

Dai costi sopra stimati sono escluse eventuali sanzioni pecuniarie superiori a quella preventivata e/o eventuali interventi e modifiche richiesti dalle autorità competenti del Comune di Milano. Si precisa inoltre che nel suddetto importo non è compresa la spesa per ottenere il rilascio del certificato di agibilità e che per l'ottenimento del quale sarà necessario presentare la documentazione tecnica, secondo le vigenti normative.

Si segnala che, **non risultando agli atti l'autorizzazione di agibilità** dei vari di corpi di fabbrica costituenti il compendio industriale di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto della Procedura Esecutiva, **è fondamentale**, a parere dello scrivente, dopo avere regolarizzato gli immobili dal punto di vista edilizia, **richiedere il rilascio del certificato di Agibilità fornendo al Comune tutta la necessaria**

documentazione tecnica come le certificazioni di conformità degli impianti ed i collaudi statici o le conformità statiche dei vari corpi, secondo le vigenti normative.

Si precisa che lo scrivente non è in grado di indicare un costo per l'ottenimento del Certificato di Agibilità, data la numerosa documentazione da predisporre tra cui i collaudi statici, le certificazioni di conformità degli impianti, e gli eventuali interventi verosimilmente da effettuare al fine di adeguare gli immobili ed i relativi impianti alle vigenti normative ed il cui preventivo di spesa è necessariamente subordinato ad approfondite verifiche e rilievi non contemplate nell'incarico ricevuto.

**Conformità catastale: NO.**

Al sopralluogo lo stato dei luoghi dell'ufficio **non corrisponde alla planimetria catastale.**

**Le difformità riscontrate sono:**

- nello stato di fatto l'unità immobiliare in oggetto presenta una diversa distribuzione interna rispetto a quanto rappresentato sulla planimetria catastale; è stata eliminata la parete centrale che divideva in due parti l'unità ed è stata realizzata una parete in altra posizione delimitante un locale più piccolo rispetto all'originario; inoltre è stata realizzata un'altra parete in prossimità del bagno che ha accesso internamente dall'ufficio, e che delimita un piccolo locale utilizzato come deposito;
- a lato della porta di accesso dell'ufficio in oggetto al suo interno è stato realizzato un tratto di muro che non risulta rappresentato sulla planimetria catastale.

Si segnala che la seconda porta di accesso all'unità è stata tamponata con un pannello metallico.

Si evidenzia che l'altezza interna misurata nei locali ufficio è di 2,78 m circa e nei bagni è di 2,81 m circa mentre invece sulla planimetria catastale è indicata l'altezza interna di 2,90 m.

Pertanto per regolarizzare dal punto di vista catastale l'immobile in oggetto si dovrà presentare l'aggiornamento della planimetria catastale dopo aver regolarizzato dal punto di vista edilizio l'immobile come meglio precisato al cap. 7.2 della presente relazione.

**Sono regolarizzabili mediante:**

aggiornamento della planimetria catastale.

Costi stimati: € 500,00.

## 8 CONSISTENZA

### 8.1. Informazioni relative al calcolo della consistenza

La superficie "lorda commerciale" indicativa dell'unità, è stata calcolata dall'interpolazione tra la pianta catastale ed il rilievo planimetrico effettuato sul posto dallo scrivente, comprensiva dei muri di proprietà e delle pertinenze accessorie calcolate convenzionalmente in quota opportuna (Norma UNI 10750:2005 e DPR n. 138 del 23/03/1998) come segue:

<i>Destinazione</i>	<i>U.M.</i>	<i>Sup. lorda</i>	<i>Coeff.</i>	<i>Superficie omogeneizzata</i>
Appartamento uso ufficio	mq.	88	100%	88,00
	<b>TOTALE</b>	<b>88</b>	<b>TOTALE</b>	<b>88,0</b>

## 9 STIMA

### 9.1. Criterio di stima

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia del compendio, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle condizioni igienico-sanitarie, della

dotazione d'impianti per come si sono presentati i beni all'ispezione peritale nello stato di fatto e di diritto.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento del confronto di mercato che risulta all'attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

## 9.2. Fonti d'informazione

- **AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI** (Osservatorio del Mercato Immobiliare)

Valori relativi all'Agenzia del Territorio

Periodo: 1° semestre 2023

Comune: MILANO

Fascia/Zona: Periferica/MUSOCCO, CERTOSA, EXPO, C.NA MERLATA

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

- Destinazione: **Terziaria**

Stato conservativo: Ottimo

Valore mercato prezzo min. 1550 / prezzo max. 2400 (Euro/mq)

Valore di locazione prezzo min. 8 / prezzo max. 12,5 (Euro/mq x mese)

- **Borsino immobiliare**

**Uffici**

Valore Euro/mq: Valore minimo 1997, Valore medio 2404, Valore massimo 2811 Euro/mq

- **Agenzie immobiliari di zona**

## 9.3. Valutazione LOTTO 006

Descrizione	Categoria catastale immobile	Superficie commerciale	Valore mq.	Valore Complessivo
Ufficio p.t.	A10	88,0	€ 1.500,00	€ 132.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 132.000,00</b>

**9.4. Adeguamenti e correzioni della stima**

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si riporta adeguamento della stima del 5% come da prassi dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito

<b>VALORE LOTTO 006</b>	€ 132.000,00
Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi :	-€ 6.600,00
Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale a carico dell'acquirente - indicative:	-€ 2.500,00
Rimborso forfettario delle spese condominiali insolute nell'ultimo biennio (N.B.: l'immobile non fa parte di un condominio)	€ 0,00
	€ 122.900,00
Decurtazione per stato occupativo: il contratto di locazione risulta cessato.	€ 0,00
<b><u>Prezzo base d'asta LOTTO 006 al netto delle decurtazioni LIBERO</u></b>	€ 122.900,00
<b>arrotondato</b>	<b>€ 123.000,00</b>

**10 GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE**

Assente.

**11 GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ**

L'immobile risulta pignorato per l'intera quota.

**CRITICITA' DA SEGNALARE**

Ricapitolare eventuali criticità ostative alla vendita o comunque di rilevante impatto per la procedura: -

Il sottoscritto Ing. Claudio Stefanati dichiara di aver depositato telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T.; di averne inviato copia al Creditore Procedente a mezzo PEC e all'esecutato a mezzo posta ordinaria.

Quanto sopra il sottoscritto ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Con ossequio.

Milano li: 27/01/2024

l'Esperto Nominato  
Ing. Claudio Stefanati



**ALLEGATI**

- 1) Mappa cartografica
- 2) Titolo di provenienza
- 3) Visure storiche-catastali
- 4) Estratto di mappa
- 5) Planimetrie Catastali
- 6) Licenza di Occupazione n. [REDACTED] del 29/07/1954
- 7) Licenza Edilizia del 07/01/1953
- 8) Collaudo statico del 29/09/1953
- 9) DIA del 10/12/2010 PG [REDACTED]
- 10) Comunicazione Inizio Attività Edilizia Libera del 07/09/2011 PG [REDACTED]
- 11) Istanza al Comune di Milano di supplemento di ricerca pratiche edilizie
- 12) Comunicazione del Comune di indisponibilità delle pratiche edilizie
- 13) Stralcio Censimento del 1946
- 14) Comunicazione dell' Agenzia delle Entrate contratti di locazione cessati
- 15) Richiesta di verifica "usi civici"
- 16) Richiesta al Comune di verifica edilizia convenzionata
- 17) Ispezioni ipotecarie
- 18) Comunicazione del progettista della DIA-2010
- 19) Convenzione del 1971
- 20) Convenzione del 1972
- 21) Sanatoria [REDACTED] del 18-06-1993
- 22) Sanatoria [REDACTED] del 16/03/2007
- 23) Documentazione Fotografica Ufficio Lotto 6